



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/09/2025 (punto N 106)

Delibera

N 1444

del 29/09/2025

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Luca GORI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

L.145/2018, art. 1, comma 134 - Modalità e procedure per l'allocazione delle risorse dell'annualità 2026 destinate alla "Messa in sicurezza degli edifici pubblici e scolastici"

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il vigente disposto dell'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale recita testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.516/2022 con la quale si approva il protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana, inerenti gli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023-2025 di cui alla citata legge 145-2018 art.1 c.134-138, individuando gli ambiti prioritari di intervento tra cui la “messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici, con priorità agli edifici scolastici (ambito c)”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 330 del 17/03/2025 con la quale si approva la destinazione delle risorse relative all’annualità 2026 della L. 145/2018, art. 1, commi 134-138;

VISTA la successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 31/03/2025 con la quale si rettifica la programmazione stabilita con precedente DGRT 330/2025, destinando la somma di Euro 2.313.116,25 alla “Messa in sicurezza di edifici pubblici e scolastici (B)”;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

VISTA la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020, n.1;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n.239 del 27/07/2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 02 ottobre 2024 e la Nota di Aggiornamento al DEFR 2025 (NADEFR 2025), approvata con deliberazione del Consiglio regionale del 19/12/2024, n. 100, come aggiornata e integrata con la deliberazione di Consiglio regionale n.10 del 12 marzo 2025 "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Prima Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025" e con la deliberazione di Consiglio regionale n. 20 del 28 aprile 2025 "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025. Seconda Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025" e da ultimo con la deliberazione di Consiglio regionale n. 75 del 31 luglio 2025, con

particolare riferimento al PR 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica” - obiettivo 4 Tutelare il territorio e la risorsa idrica;

VISTO il Programma Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 febbraio 2015, n. 10, prorogato ai sensi dell’articolo 30 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15 che, ai sensi della legge regionale 11 ottobre 2022, n. 35 “Istituzione del piano regionale per la transizione ecologica (PRTE)”, mantiene la sua efficacia fino all’approvazione del PRTE;

CONSIDERATO che uno degli Obiettivi del PAER - “B. Tutelare e Valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità” - individua la suo interno l’Obiettivo specifico B.4 “Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti”;

DATO ATTO che nel sopra richiamato protocollo di intesa, di cui alla precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 516/2022, è previsto che per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento possano essere predisposti nuovi bandi, utilizzate graduatorie esistenti e/o in corso di definizione, ovvero possono essere effettuate selezioni da banche dati delle competenti Direzioni in funzione dei criteri di priorità usualmente utilizzati dalle stesse nella programmazione settoriale, purché si tratti di interventi con livello di progettazione avanzato (progetti definitivi o esecutivi);

RITENUTO pertanto opportuno, che le risorse economiche di cui all’annualità 2026 della L.145/2018 messe a disposizione per la “Messa in sicurezza di edifici pubblici e scolastici” con le citate DGRT 330/2025 e 410/2025, vengano allocate, anche in ragione dell’entità delle stesse, attraverso lo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili approvata con DD 21930 del 28 ottobre 2022 (che sostituisce il DD 20898/2022), già utilizzata per gli scorrimenti approvati con i precedenti DD 26405/2023, DD 23667/2023, DD 27397/2024 per l’allocazione delle risorse delle precedenti annualità della medesima legge;

CONSIDERATO inoltre richiamare gli enti al rispetto del vincolo imposto dalla L.145/2018 e ss.mm.ii., che al comma 136, così come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 108 prevede, pena la revoca del contributo, che “Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse”;

DATO ATTO che con il suddetto termine “affidamento lavori”, ai fini del calcolo dei 12 mesi, viene considerata, in relazione alla procedura seguita, la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero la manifestazione della volontà di procedere all’affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare dell’ANAC;

DATO ATTO pertanto che, pena la revoca del contributo, gli Enti beneficiari dovranno acquisire, entro i 12 mesi dalla data del decreto di impegno delle risorse, un CIG lavori associato al CUP dell’intervento che ha ricevuto il finanziamento, avendo cura di comunicare al Settore regionale competente la data di ottenimento del CIG e di verificare che la stessa sia riportata nella procedura BDAP;

RITENUTO di prevedere, per la determinazione dei contributi per gli interventi da finanziare, l’applicazione dei limiti parametrici definiti nelle Direttive Tecniche Regionali D.1.9 approvate con deliberazione di G.R.T. n. 286 del 20/03/2023, indipendentemente dal costo riportato dall’atto di approvazione della progettazione dell’opera;

RITENUTO di stabilire che in ogni caso, nel rispetto delle graduatorie, potranno essere ammessi a finanziamento solo interventi per i quali le risorse attribuibili risultino non inferiori al 50% del costo ammissibile calcolato ai sensi delle Direttive regionali D.1.9 o del costo intervento da progetto approvato;

RITENUTO di disporre che il finanziamento di un secondo aggregato allo stesso Ente non sarà possibile, nell'ambito della medesima annualità, fatto salvo il caso in cui sia già disponibile una progettazione unitaria, almeno di livello definitivo, che riguardi l'intero complesso edilizio;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'attuazione degli interventi di "messa in sicurezza degli edifici pubblici e scolastici" finanziati per l'annualità 2026 con la suddetta L.145/2018, ad integrazione delle procedure previste da tale canale di finanziamento, prevedere l'applicazione delle citate Direttive Regionali D.1.9 (Delibera di G.R.T. n. 286/2023);

RITENUTO di stabilire che gli interventi dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione delle risorse;

DATO ATTO che le risorse destinate alle attività di cui al presente atto e pari complessivamente ad Euro 2.313.116,25 sono disponibili sul capitolo 22201 – tipologia stanziamento Puro - del bilancio 2025/2027, come segue:

- Euro 1.387.869,75 sull'annualità 2026
- Euro 925.246,50 sull'annualità 2027

RITENUTO di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'individuazione degli interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici strategici o rilevanti ammessi a finanziamento per l'annualità 2026, sulla base dei criteri di cui al presente atto e l'assegnazione dei contributi, nonché le relative modalità di erogazione degli stessi;

DATO ATTO inoltre che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

VISTA la legge regionale n. 60 del 24/12/2024 che approva il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 08/01/2025, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

ACQUISITO il parere positivo espresso dal CD nella seduta del 11/09/2025;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di stabilire che le risorse economiche di cui all'annualità 2026 della L.145/2018, art. 1, c.

134, per la “Messa in sicurezza degli edifici pubblici e scolastici”, vengano allocate, anche in ragione dell’entità delle stesse, utilizzando la graduatoria approvata con DD 20898 del 19/10/2022 così come modificata con DD 21930 del 28/10/2022;

2. di prevedere, per la determinazione dei contributi per gli interventi da finanziare, l’applicazione dei limiti parametrici definiti nelle Direttive Regionali D.1.9 (aggiornate con Delibera di G.R.T. n.286/2023) indipendentemente dal costo riportato dall’atto di approvazione della progettazione dell’opera;
3. di applicare, per la gestione degli interventi, le Direttive Tecniche Regionali D.1.9 così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n. 286 del 20/03/2023;
4. di stabilire che gli interventi dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione delle risorse;
5. di procedere alla prenotazione delle risorse pari complessivamente ad Euro 2.313.116,25 destinate alle attività di cui al presente atto, disponibili sul capitolo 22201 – tipologia stanziamento Puro - del bilancio 2025/2027, come segue:
 - Euro 1.387.869,75 sull’annualità 2026
 - Euro 925.246,50 sull’annualità 2027
6. di rinviare ad un successivo atto dirigenziale della struttura regionale competente l’individuazione degli interventi di “messa in sicurezza degli edifici pubblici e scolastici” ammessi a finanziamento per l’annualità 2026 della citata L. 145/2018, sulla base dei criteri di cui al presente atto e l’assegnazione dei contributi, nonché l’approvazione delle modalità di erogazione degli stessi;
7. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5, 5bis e 5ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
LUCA GORI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI